



COMUNE DI AVELLINO
Settore Assetto e Sviluppo del Territorio
Servizio Piani e Programmi

**Piano Urbanistico Attuativo – Piazza Kennedy
Zone di Riqualificazione “Rq04”
Legge Regionale n. 16 - 22.12.2004 e ss.mm.ii. – art. 26**



ELA. 3 - RELAZIONE IMPIANTI E RETI DI DISTRIBUZIONI
(D.M.LL.PP. 04/02/77 – L.R. 12/02)

committente:
COMUNE DI AVELLINO

Responsabile Servizio P.P.
arch. Luigi DE CESARE



Progetto
arch. Angelo RAPA



COMUNE DI AVELLINO

Assessorato all'Urbanistica

Settore Assetto e Sviluppo del Territorio
Servizio Piani e Programmi

Assessore Urbanistica - Governo del territorio - Pianificazione e PUC - Mobilità:

prof.ssa arch. Emma BUONDONNO

Dirigente:

ing. Luigi A. M. CICALÈSE

Responsabile:

arch. Luigi DE CESARE

Gruppo di progettazione interna:

arch. Angelo Rapa

arch. Vito Guerriero

arch. Stefano Tarantino

Indice Tavole:

- TAV 3.1 – Schema allacciamento rete idrica scala 1: 500
- TAV 3.2 – Schema allacciamento rete gas metano scala 1: 500
- TAV 3.3 – Schema impianto pubblica illuminazione scala 1: 500
- TAV 3.4 – Schema allacciamento rete ENEL scala 1: 500
- TAV 3.5 – Schema rete raccolta acque bianche scala 1: 500
- TAV 3.6 – Schema smaltimento acque nere scala 1: 500
- TAV 3.7 – Schema allacciamento rete telefonica scala 1: 500
- TAV 3.8 – Schema della rete raccolta acque piovane scala 1: 500

PREMESSA

I progetti delle varie reti di servizio, ricadenti nel Piano Urbanistico Attuativo "Rq04", sono da considerarsi dei normali allacci ai pubblici servizi, non dovendosi prevedere ad alcune ulteriori opere, in quanto l'area ricade in un ambito centrale cittadino già urbanizzato.

Gli allacciamenti previsti sono:

- Rete idrica;
- Rete fognaria acque bianche;
- Rete fognaria acque nere;
- Rete impianto di pubblica illuminazione;
- Rete di distribuzione ed adduzione gas metano;
- Predisposizione rete di distribuzione energia elettrica;
- Predisposizione rete impianto telefonico

1 - RETE IDRICA

L'allacciamento alla rete idrica avverrà in conformità alle specifiche indicate dall'ente erogante Alto Calore, attraverso tratti di rete che traggono alimentazione dalla condotta esistente lungo Via Carducci.

La condotta di allaccio sarà in acciaio del diametro nominale di mm 80 e saranno adottati tutti gli accorgimenti per evitare eventuali fenomeni di corrosione.

In corrispondenza degli eventuali incroci con gli allacciamenti delle utenze private saranno realizzati necessari pozzetti, secondo le indicazioni dell'Alto Calore.

I lavori rispetteranno le seguenti prescrizioni:

- Le tubazioni saranno posate ad una profondità non inferiore a ml 1,00 su letto di sabbia di fiume dello spessore minimo di cm 20;
- I pozzetti di derivazione, avranno le dimensioni nette interne ml 1,20x1,20, muniti di chiusino in ghisa sferoidale e cunicolo di scarico opportunamente sifonato;
- I misuratori saranno posizionati in apposite nicchie, poste ai limiti delle proprietà private e comunque accessibili ai tecnici dell'ente erogante.

Eventuali intersezioni planimetriche tra la rete idrica e la rete fognaria, sia per lo smaltimento delle acque bianche che delle acque reflue, saranno realizzate in osservanza del DM LL.PP. 04/02/77 e precisamente il posizionamento della rete idrica è previsto sempre al di sopra della rete fognaria con una distanza maggiore di 1.5 volte il diametro della condotta fognaria.

Nella planimetria allegata, sono riportate le condotte con i relativi allacci e posizionamenti delle caditoie e pozzetti, secondo lo schema di cui alla TAV 3.1.

2 - RETE DI DISTRIBUZIONE ED ADDUZIONE GAS METANO

L'allacciamento alla rete di distribuzione del gas in bassa pressione, consisterà nella realizzazione di un tratto di condotta necessaria ad allacciare l'edificio di previsione con la rete esistente lungo Via Carducci. Tale distribuzione avverrà attraverso una condotta in polietilene DE 60.3 (2") e pezzi speciali sempre in polietilene UNI 9860 sino alla base del fabbricato, in conformità alle specifiche indicate dall'ente erogante, da cui saranno successivamente realizzati i singoli allacci alla colonna montante. Le linee costituenti l'impianto di adduzione del Gas sono secondo lo schema di cui alla TAV 3.2.

3 - RETE IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Trattandosi di un'area urbana centrale già sufficientemente illuminata, non vi è necessità di prevedere una ulteriore rete di illuminazione pubblica per la viabilità di disimpegno, per gli spazi di sosta ed i percorsi pedonali previsti.

In funzione dei valori di illuminamento se potrà essere prevista, nella zona adibita a parcheggio, l'aggiunta di qualche corpo illuminato che andrà ad integrare le linee di pubblica illuminazione esistenti lungo Via Carducci e Via Marotta e dalle quali potrà trovare diretta alimentazione. Per tali integrazioni saranno previsti apparecchi d'illuminazione idonei per lampade a LED montati su pali tronco conici di altezza fuori terra di 9.80 m ad uno o più bracci, posati entro blocco di fondazione in calcestruzzo e pali di altezza fuori terra di 4,00 m per le aree a verde, anch'essi posati in blocchi di fondazione in calcestruzzo. L'alimentazione avverrà attraverso linea di sezione adeguata in funzione del carico da alimentare, in opera entro cavidotti in PVC corrugati della serie pesante delle

dimensioni minime di 60 mm direttamente interrati ad una profondità non inferiore a 0.50 m. Il numero eventuale dei corpi illuminanti da integrare ed il posizionamento dei pali, in sede esecutiva, sarà verificato o rideterminato in funzione dai valori di illuminamento (lux) necessari per assicurare condizioni ottimali tenuto conto della destinazione d'uso dell'area da illuminare.

4 - RETE DI DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA

Gli edifici previsti, saranno direttamente alimentati in bassa tensione dalla rete ENEL esistente. A partire dalla cabina esistente e per consentire l'allacciamento delle singole utenze, sarà predisposto un cavidotto in PVC corrugato della serie pesante delle dimensioni di 60 mm atto a contenere i cavi in bassa tensione. I cavidotti saranno direttamente interrati e posati ad una profondità non inferiore a 0.70 m. Lungo il tracciato ed in corrispondenza delle derivazioni per l'alimentazione delle singole utenze, sono da prevedere opportuni pozzetti di sezionamento e/o di rompi tratta, il tutto secondo lo schema di cui alla TAV 3.3.

5- RETE FOGNARIA ACQUE BIANCHE

La rete di scarico delle acque bianche è stata prevista, tenendo conto: delle aree pavimentate e di quelle edificate, ricadenti all'interno del perimetro del Piano Urbanistico Attuativo "Ru04". Per quanto concerne le acque di raccolta delle aree pavimentate, queste saranno convogliate nelle condotte mediante caditoie substradali con tubazioni di raccordo in PVC da 1600mm. Opportune attese, saranno realizzate con pozzetti di adeguate dimensioni, alla base del fabbricato che assicureranno, gli allacci degli scarichi alle condotte di smistamento presenti sulla viabilità. Lo smaltimento delle acque avverrà attraverso condotte di sezione variabile da 250 mm e da 300 mm che a loro volta confluiranno nella condotta esistente lungo Via Carducci e Via Marotta e quindi nella rete cittadina. Le nuove condotte saranno direttamente interrate ad idonea profondità e saranno realizzate con tubazione in polietilene ad alta densità a doppia parete con adeguata classe di rigidità anulare di forma circolare. Le condotte con i relativi allacci e posizionamenti delle caditoie e pozzetti, secondo lo schema di cui alla TAV 3.4.

6 - RETE FOGNARIA ACQUE NERE

La rete di scarico delle acque nere, consisterà nella realizzazione di un tratto di condotta necessario ad allacciare i fabbricati di previsione alle reti di smaltimento esistente lungo Via Carducci e lungo Via Marotta. I recapiti delle singole colonne fecali avverrà attraverso la realizzazione di adeguati pozzetti di raccolta posizionati alla base di ogni discesa, gli stessi saranno connessi ad un collettore principale. Le condotte saranno realizzate con tubazioni in P.V.C. rigido a sezione circolare, di diametro variabile del tipo DN 150 mm e DN 200 mm. L'ispezionabilità sarà assicurata da pozzetti di dimensioni adeguate. Le condotte con i relativi allacci e posizionamenti dei pozzetti, secondo lo schema di cui alla TAV 3.5

7 - RETE IMPIANTO TELEFONICO

Per servire gli edifici ricadenti nel piano di riqualificazione da impianto telefonico è prevista la realizzazione di una canalizzazione principale costituita da un cavidotto delle dimensioni di 60 mm posato ad una profondità non inferiore a 0.50 m; la determinazione delle dimensioni del cavidotto principale è stato dettato dal numero di utenze presumibilmente richieste da ciascun edificio. Lungo il tracciato ed in corrispondenza delle derivazioni per l'alimentazione delle singole utenze, sono da prevedere opportuni pozzetti di sezionamento e/o di rompitratta cui si attesteranno i cavidotti predisposti per la singola cabina, il tutto secondo lo schema di cui alla TAV 3.6.

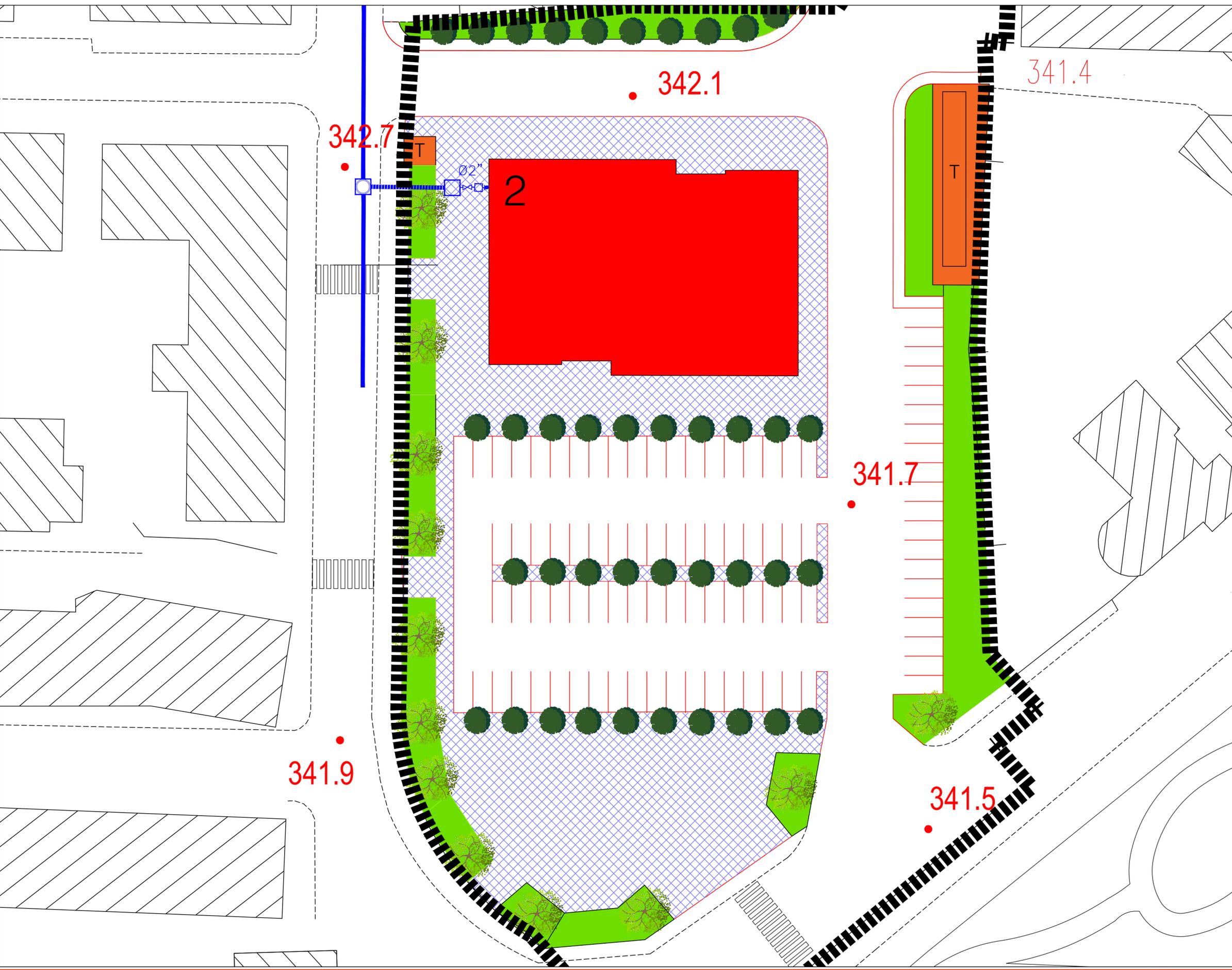
8 – SISTEMI DI RECUPERO DELLE ACQUE PIOVANE

Il progetto delle reti di allaccio e di servizio si completa con la previsione di un sistema di recupero delle acque piovane, per essere vantaggiosamente impiegata per l'irrigazione dei giardini, per lo scarico d'acqua dei W.C. ecc. Compatibilmente con la previsione urbanistica, il piano contiene le indicazioni per rendere possibile il recupero delle acque piovane, che attraverso reti duali di adduzione consenta l'utilizzo di acque meno pregiate per usi compatibili ai fini domestici e di irrigazione. Il sistema sarà costituito da serbatoi da interrare in materiale plastico, nei quali saranno convogliate le acque delle pluviali dei fabbricati. I serbatoi saranno dotati di pozzetti di ispezione e di presa d'acqua

con galleggiante per prelevare l'acqua in superficie. Il serbatoio riceve l'acqua dalla pluviale che, attraverso un'azione di filtraggio, riceve una sola sgrossatura ed è poi collegato ad un gruppo di regolazione e pompaggio, per consentirne il riutilizzo ai fini non domestici. Il serbatoio è dotato di "troppo pieno" per il deflusso dell'acqua eccedente la capacità del serbatoio stesso che sarà, quindi, incanalata nella fogna bianca. Ai fini del dimensionamento, la quantità di acqua che tali cisterne dovranno raccogliere dipenderà dalla massima superficie coperta dei fabbricati a realizzarsi e non dovrà essere inferiore a 50 l/mq.

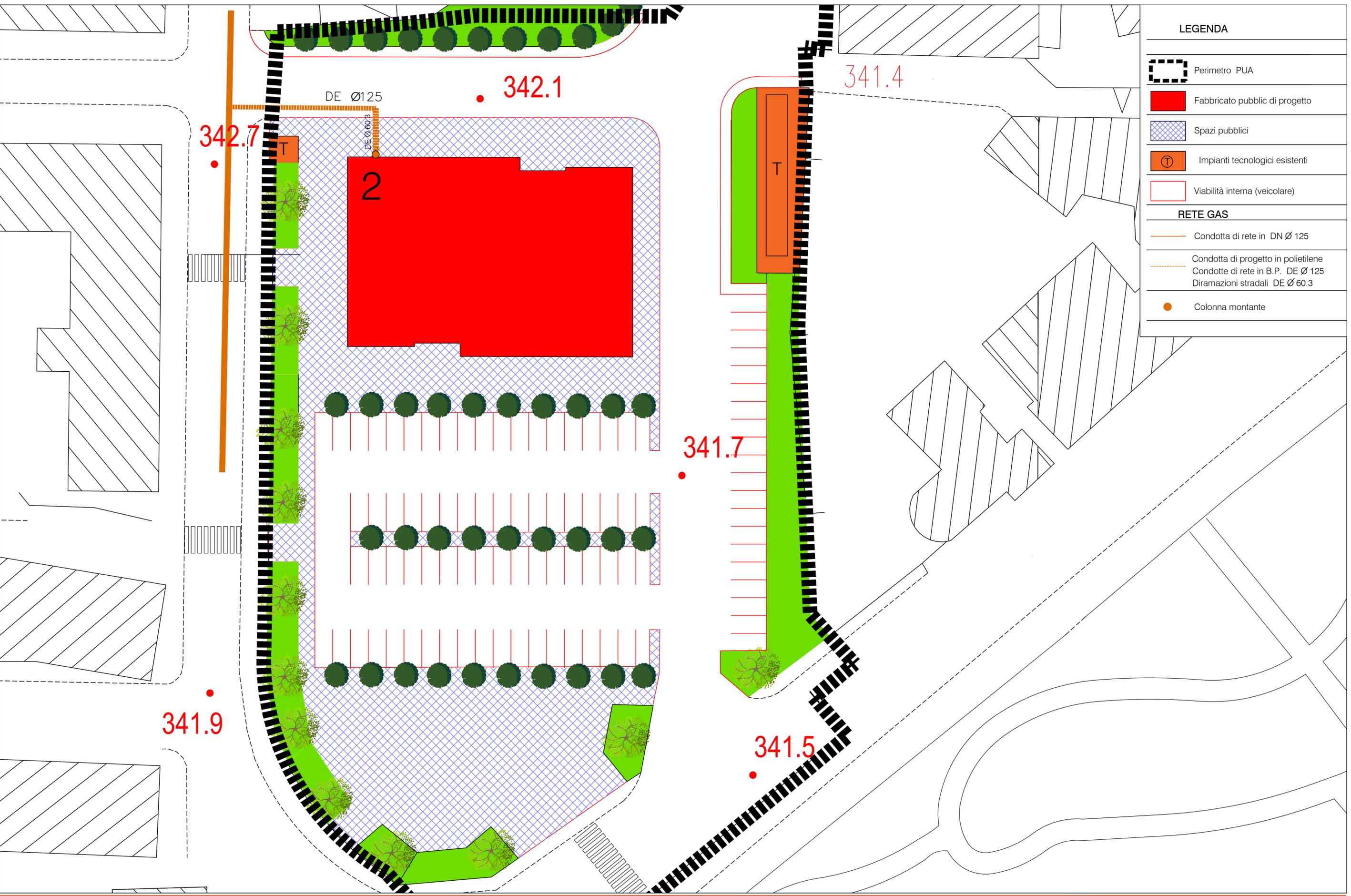
I serbatoi previsti saranno posizionati secondo lo schema di cui alla TAV 3.7, per raccogliere le acque meteoriche provenienti dalle coperture.

LEGENDA	
	Perimetro PUA
	Fabbricato pubblico di progetto
	Spazi pubblici
	Impianti tecnologici esistenti
	Viabilità interna (veicolare)
RETE IDRICA	
	Rete idrica esistente
	Rete idrica di progetto
	Pozzetto rete idrica esistente
	Pozzetto rete idrica di progetto
	Valvola di riduzione
	Colonna montante



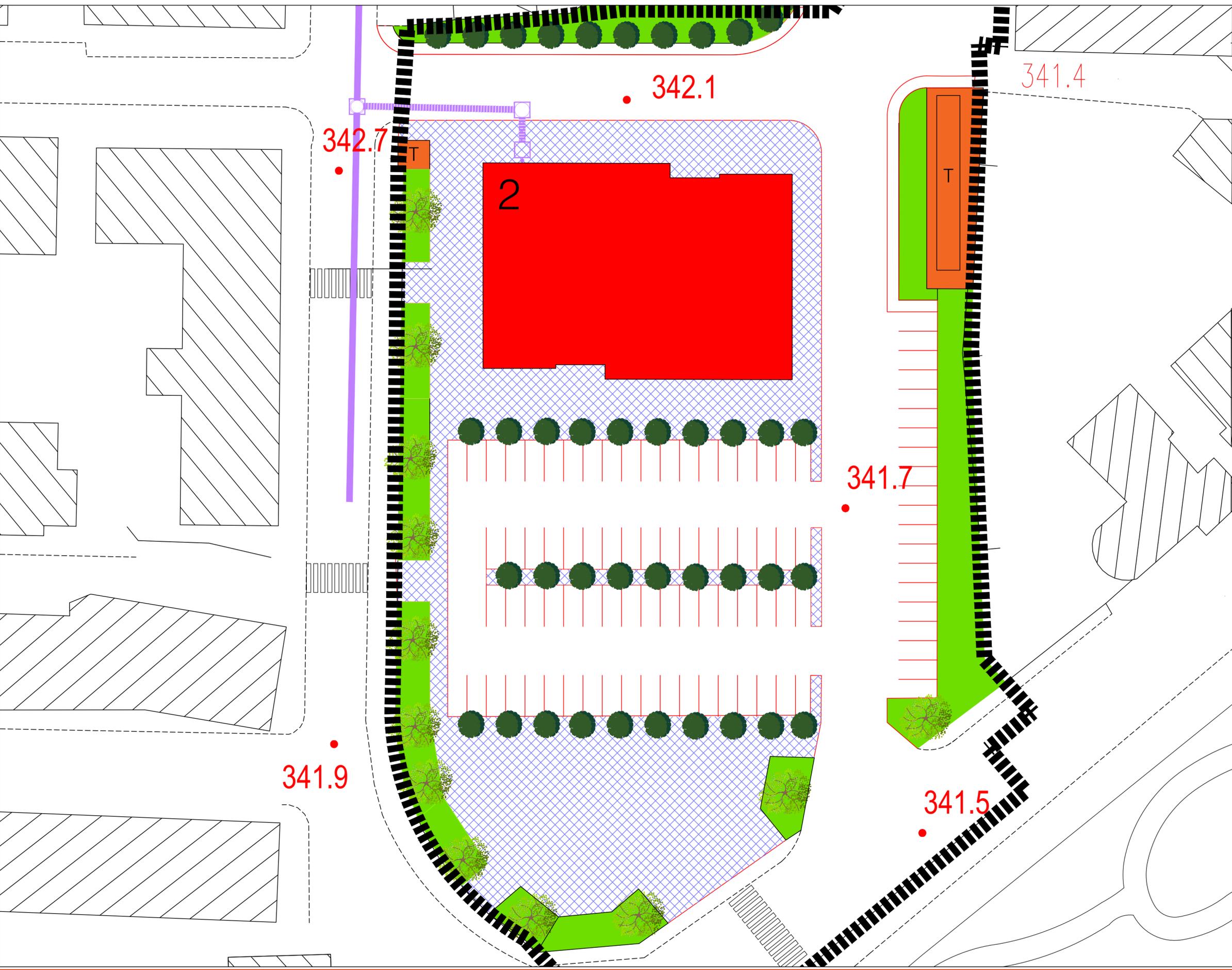
LEGENDA

- Perimetro PUA
 - Fabbricato pubblico di progetto
 - Spazi pubblici
 - Impianti tecnologici esistenti
 - Viabilità interna (veicolare)
- RETE GAS
- Condotta di rete in DN Ø 125
 - Condotte di rete in B.P. DE Ø 125
 - Diramazioni stradali DE Ø 60.3
 - Colonna montante



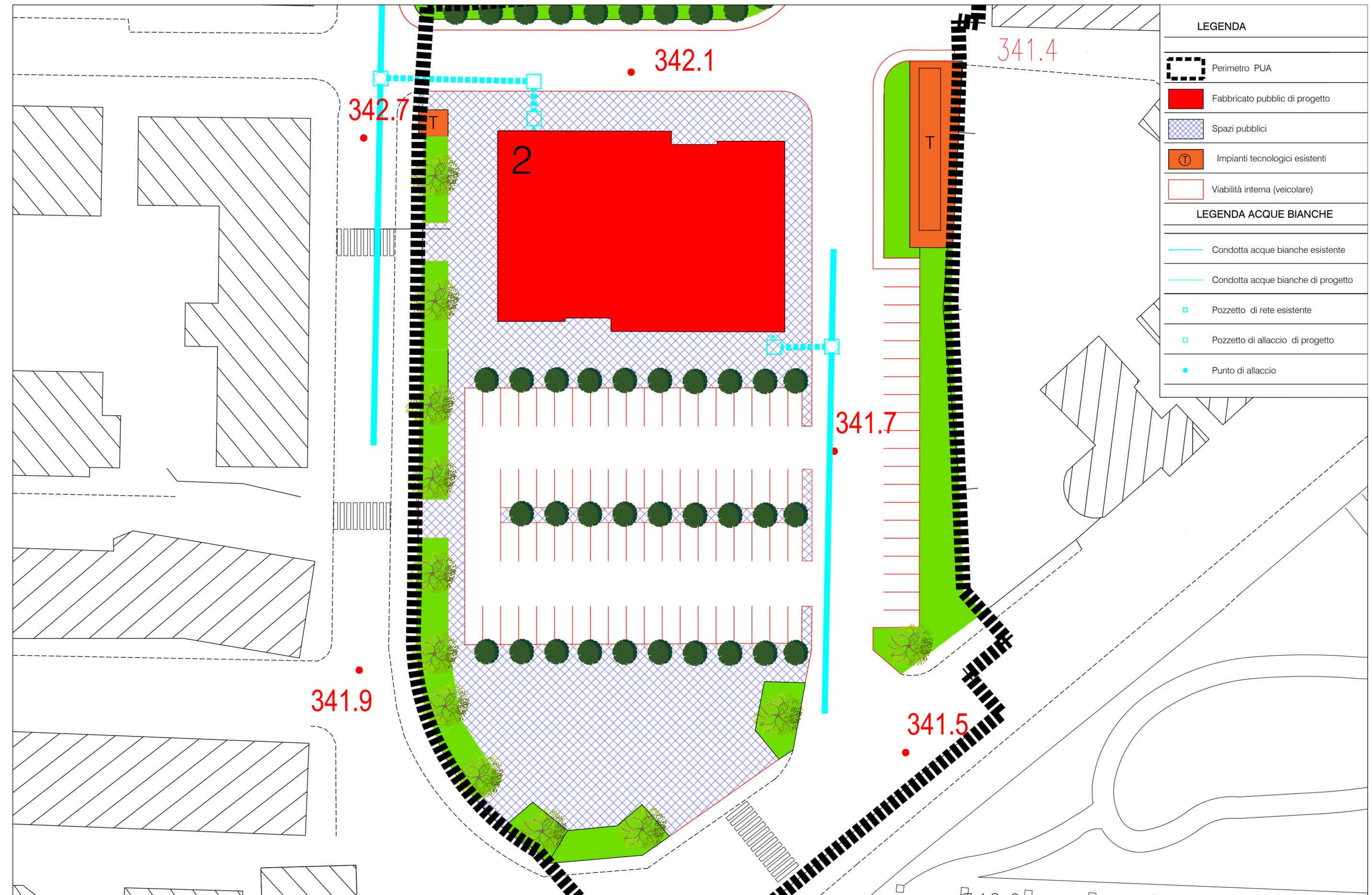
LEGENDA

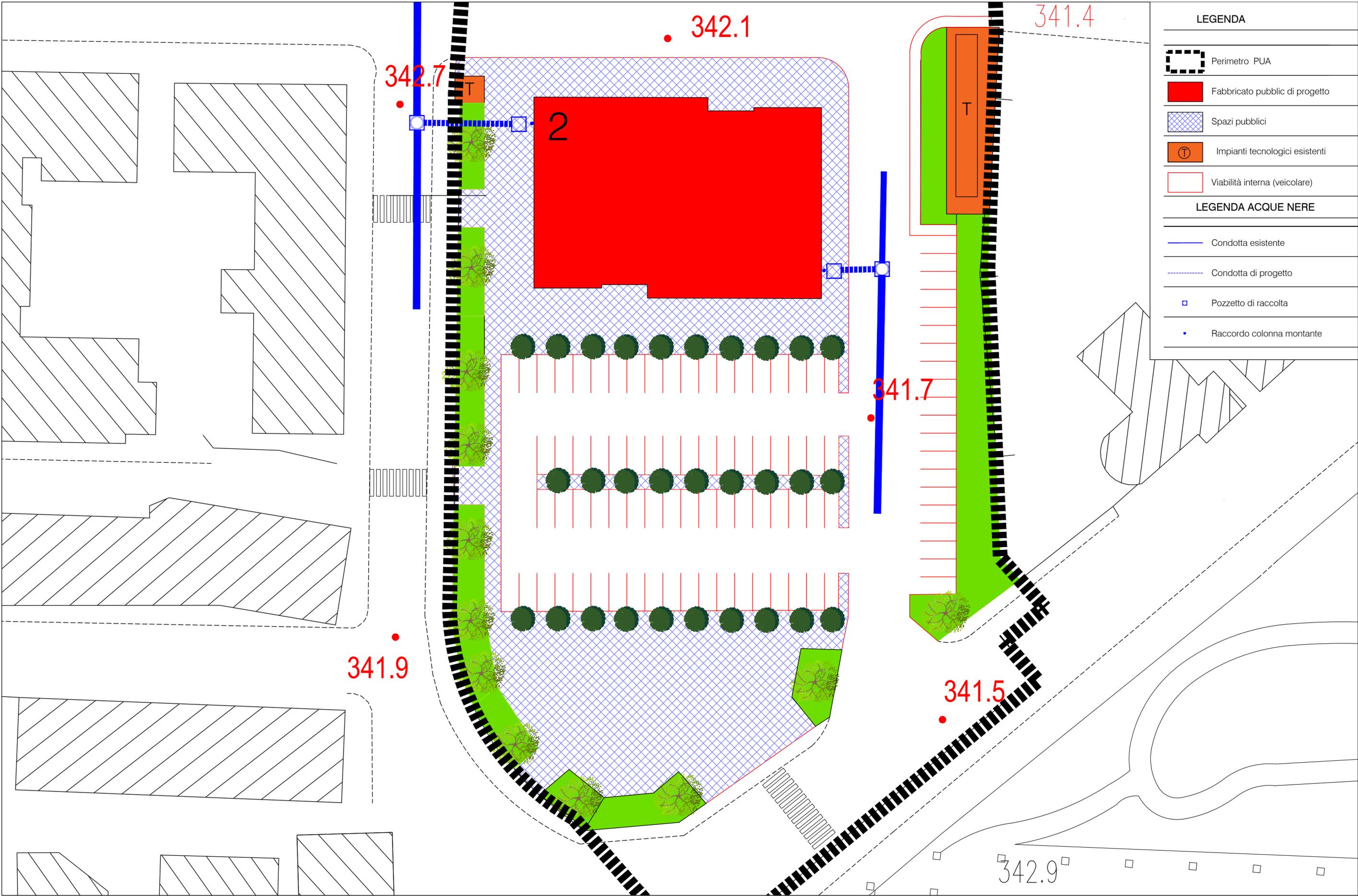
- Perimetro PUA
 - Fabbricato pubblic di progetto
 - Spazi pubblici
 - Impianti tecnologici esistenti
 - Viabilità interna (veicolare)
- RETE ENEL
- Linea elettrica esistente
 - Linea elettrica di progetto
 - Pozzetto di rete esistente
 - Pozzetto di rete di progetto
 - Punto di consegna



LEGENDA

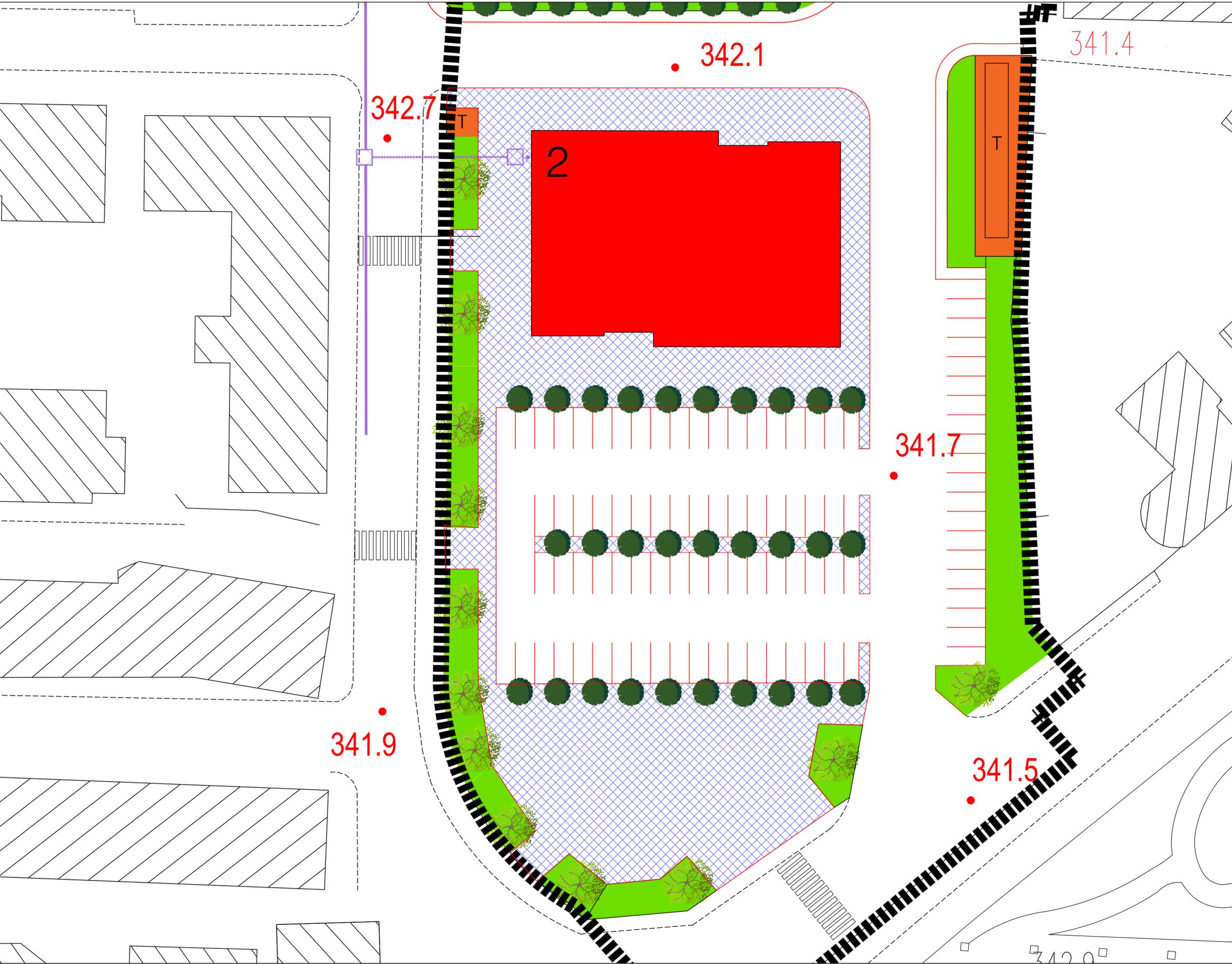
- Perimetro PUA
 - Fabbricato pubblico di progetto
 - Spazi pubblici
 - Impianti tecnologici esistenti
 - Viabilità interna (veicolare)
- LEGENDA ACQUE BIANCHE
- Condotta acque bianche esistente
 - Condotta acque bianche di progetto
 - Pozzetto di rete esistente
 - Pozzetto di allaccio di progetto
 - Punto di allaccio

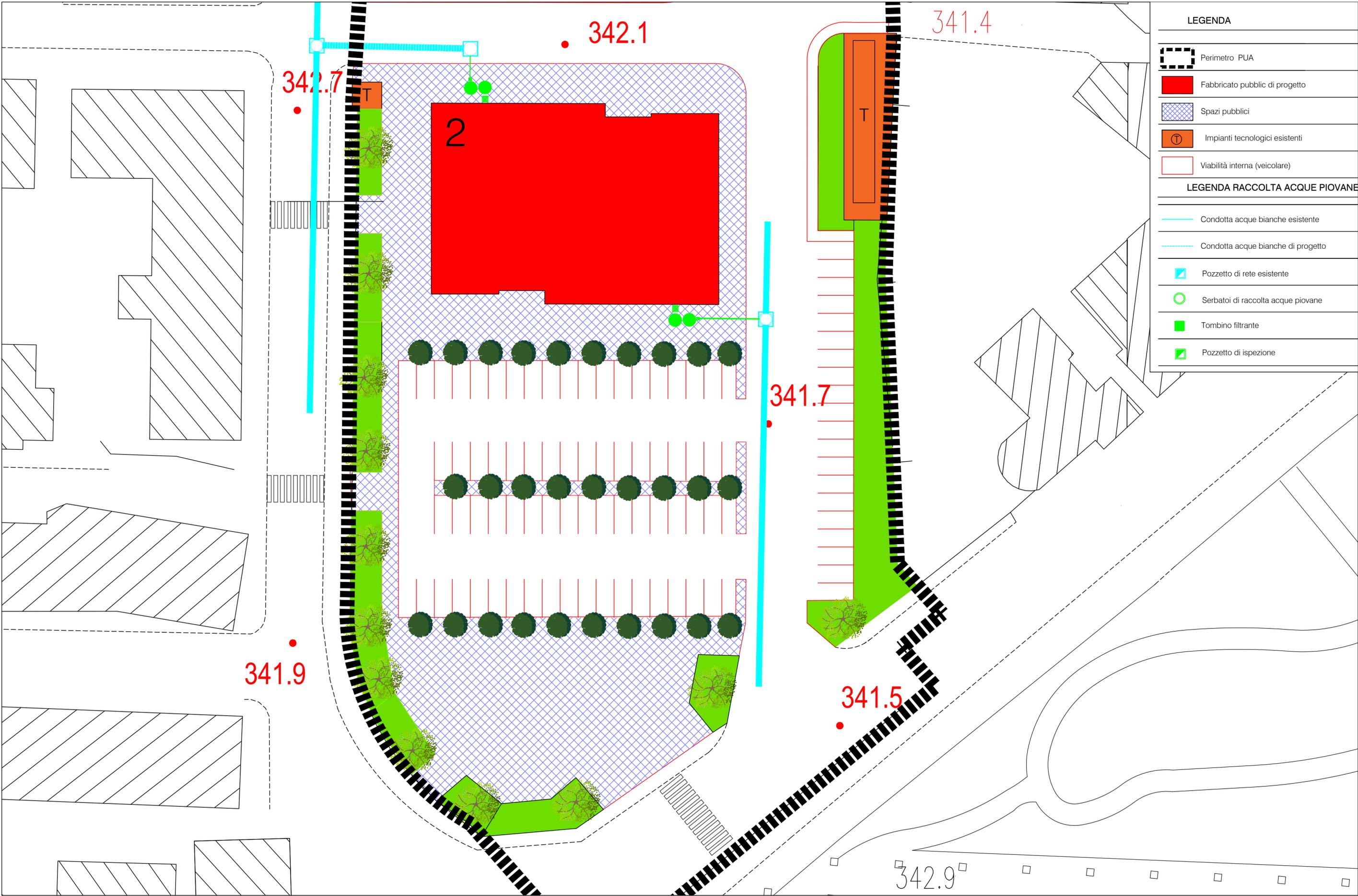




LEGENDA	
	Perimetro PUA
	Fabbricato pubblico di progetto
	Spazi pubblici
	Impianti tecnologici esistenti
	Viabilità interna (veicolare)
LEGENDA ACQUE NERE	
	Condotta esistente
	Condotta di progetto
	Pozzetto di raccolta
	Raccordo colonna montante

LEGENDA	
	Perimetro PUA
	Fabbricato public di progetto
	Spazi pubblici
	Impianti tecnologici esistenti
	Viabilità interna (veicolare)
LEGENDA RETE TELEFONICA	
	Linea esistente
	Allacciamento di progetto
	Pozzetto
	Punto di consegna





LEGENDA	
	Perimetro PUA
	Fabbricato pubblico di progetto
	Spazi pubblici
	Impianti tecnologici esistenti
	Viabilità interna (veicolare)
LEGENDA RACCOLTA ACQUE PIOVANE	
	Condotta acque bianche esistente
	Condotta acque bianche di progetto
	Pozzetto di rete esistente
	Serbatoi di raccolta acque piovane
	Tombino filtrante
	Pozzetto di ispezione